

2017

Bilancio di previsione



CONSORZIO INTERCOMUNALE
DI SERVIZI PER L'AMBIENTE



Ciriè

26 / 01 / 2017

Indice

Organi del Consorzio	_____	pag 2
Relazione di accompagnamento		
Premessa	_____	pag 3
Politica di bilancio	_____	pag 4
Contenuti	_____	pag 5
Conto Economico	_____	pag 6



Assemblea Consortile

Presidente:

Drovetti Giovanni Sindaco del Comune di Barbania

Componenti:

n. 38 rappresentanti dei Comuni consorziati

Consiglio di Amministrazione

Presidente:

Burocco Mario

Componenti:

Anglesio Pier Domenico,

Bairo Patrizia,

Sapone Giovanna,

Sessa Fabio.

Collegio dei Revisori dei Conti

Bianco Roberto, Bertino Albino, Perino Roberto

Relazione di accompagnamento al Bilancio di previsione 2017

Premessa

Con la presentazione del Disegno di Legge Regionale n. 217 del 19/07/2016 il quadro normativo per quanto riguarda l'assetto dei servizi per l'ambiente si va delineando in modo abbastanza definito.

E' ancora aperta la discussione su aspetti non marginale del Disegno di Legge, in particolare sul soggetto gestore e relative competenze, ma ormai appare chiaro che gli attuali Consorzi sono, questa volta sì, in fase di estinzione.

Il percorso è ancora lungo; ci vorrà ancora, dal momento in cui si approverà la legge:

- 180 giorni per la stipula della convenzione degli enti di area vasta per l'esercizio associato,
- 90 giorni dall'approvazione della convenzione suddetta per la valutazione e approvazione delle posizioni relative al personale, alla situazione patrimoniale ed economica.

Nel periodo transitorio in cui continuano ad esercitare le loro attività, ai consorzi di bacino e alle Associazioni d'ambito è vietato attivare procedure di reclutamento del personale.

Infine a decorrere dalla data di conferimento del personale e delle risorse economiche le associazioni d'ambito e i consorzi di bacino di cui alla l.r. 24/2002 sono sciolti e posti in liquidazione senza necessità di ulteriore atto o deliberazione e si estinguono in conformità alle norme che li disciplinano.

Questo significa che per il 2017 il Consorzio, tranne che per l'assunzione di personale di cui è espressamente richiamata la proibizione, sarà nella pienezza delle sue funzioni.

Le scelte che quindi il Consiglio d'Amministrazione sarà tenuto a compiere saranno improntate alla continuità progettuale iniziata negli anni trascorsi e alla valorizzazione delle attività che SIA, in quanto società facente capo ai Comuni consorziati, sarà disponibile ad accollarsi nell'esclusivo interesse degli abitanti del nostro territorio.

Politica di bilancio

Lo sforzo per il contenimento dei costi sulla voce più significativa del bilancio (la raccolta) si è concluso positivamente e il diradamento dei passaggi di raccolta per vetro e indifferenziato, dopo le prime settimane di inevitabile assestamento nelle abitudini dei cittadini, si è consolidato senza creare particolari problemi.

Tutti i casi di segnalazioni di criticità e proteste sono stati prontamente monitorati e seguiti con sopralluoghi che hanno dato origine a positivi confronti con le abitudini degli utenti.

Nella maggior parte sono stati evidenziati e corretti gli errati conferimenti e solo in minima parte si è intervenuto con una variazione delle volumetrie dei cassonetti, risolutiva della criticità.

I pochi episodi di protesta, per così dire, collettiva, sono stati affrontati con assemblee aperte coordinate dagli amministratori comunali dove, con l'esposizione delle motivazioni all'origine del cambiamento e il confronto con i cittadini interessati sono state spiegate le ragioni delle scelte e rafforzato il consenso all'organizzazione del servizio.

Superata quella prima fase ad oggi si è nella più completa normalità. Il diradamento dei passaggi per l'indifferenziato, dove realizzato, ha dimostrato che il percorso pensato per il nuovo appalto ha retto alla prova dei fatti e già da subito ha prodotto risultati apprezzabili.

Si sono ulteriormente consolidati i tradizionali rapporti di collaborazione con la società SIA ampliando il panorama dei servizi affidati.

E' intenzione di questo CdA procedere per l'anno 2017 ad incrementare gli affidamenti di servizi al fine di non disperdere la professionalità e la capacità operativa.

L'obbiettivo è quello di lasciare al futuro soggetto istituzionale un patrimonio di organizzazione dei servizi fatto crescere in questi anni, consolidandolo nel rapporto operativo e collaborativo con SIA.

Contenuti

Lo schema allegato alla presente relazione contiene le previsioni di dettaglio per il preventivo economico dell'esercizio 2017 di CISA raffrontato con il bilancio di previsione per l'esercizio 2016, redatto secondo quanto previsto dall'art.114 TUEL, e in generale dalla vigente normativa; in relazione alle medesime previsioni, di seguito vengono riassunti gli obiettivi generali e i più rilevanti elementi di previsione

- 1) In linea con le previsioni dell'anno precedente vengono sostanzialmente confermati gli importi per i servizi di raccolta.
- 2) Dopo lunga diatriba dal 01/10/2016 si è convenuto con ATO-R che i rifiuti prodotti nel territorio del Consorzio non vadano più smaltiti nella discarica di Grosso. A tal fine si è stipulato con TRM un contratto per smaltire tali rifiuti sino al 31/12/2016 alla tariffa stabilita da ATO di € 106,95 + contributi Enti locali e IVA.

Grazie all'accordo SIA/ TRM per uno scambio di rifiuti urbani con rifiuti assimilabili, i costi di smaltimento dell'ultimo trimestre per CISA restano sostanzialmente invariati permettendo quindi di non modificare il Piano Finanziario stabilito per il 2016.

L'emergenza rifiuti che, in virtù dell'ordinanza della Città Metropolitana, dal 18 Ottobre ha permesso ai rifiuti raccolti nei comuni del Consorzio di ritornare alla discarica di Grosso non ha inciso sui costi preventivati per il 2016.

In attesa di chiarimenti sull'adeguamento della tassa regionale per lo smaltimento in discarica e in relazione all'eventualità di proseguire il conferimento dei rifiuti a TRM piuttosto che individuare altre soluzioni (processo di pretrattamento e successivo conferimento nella discarica di Grosso), si è optato per iscrivere a bilancio l'importo maggiormente cautelativo corrispondente alla tariffa del termovalorizzatore.

Tale ipotesi influenza significativamente il bilancio 2017 in quanto:

- aumenta il costo finale dello smaltimento;
- non sarà più possibile per CISA usufruire per il 2017 delle tariffe al costo industriale applicate da SIA negli anni scorsi, che consentivano a CISA di usufruire di un margine da destinare alla copertura dei costi di struttura.

- 3) L'andamento ormai statico da alcuni anni della raccolta differenziata consolidata intorno al 54% medio fa sì che le spese di costo per gli smaltimenti e di corrispettivi da riconoscere ai Comuni, vengono iscritti a bilancio con le stesse cifre dell'anno precedente.

Sarà cura del CdA programmare iniziative, di concerto con i Comuni, per rilanciare nell'opinione pubblica l'importanza della differenziazione, anche introducendo nuovi sistemi di raccolta e di tariffazione.

- 4) La scelta operata con il bilancio di previsione del 2016 di introdurre il Contributo Servizi Consortili (CSC) rapportato al rifiuto prodotto nei singoli Comuni viene confermata anche per il 2017. L'indicazione è coerente con il principio europeo di "chi inquina paga" ma, associandolo con la disponibilità di alcuni Comuni di sperimentare nel 2017 l'introduzione della tariffa corrispettiva o puntuale, è nostra intenzione modificare il principio suddetto in un più opportuno "meno inquinati, meno paghi".

Conto Economico

Bilancio di previsione 2017

CISA PREVENTIVO ESERCIZIO 2017

	PREV 2016	PREV 2017	VARIAZIONI
A. Valore della produzione	11.090.000,00	11.740.000,00	650.000,00
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.276.000,00	10.926.000,00	
Entrate derivanti dallo smaltimento dei rifiuti per COMUNI	1.620.000,00	1.800.000,00	180.000,00
Ricavi smalt.rifiuti differenziati	656.000,00	656.000,00	
Riaddebiti ai Comuni	8.000.000,00	8.470.000,00	470.000,00
TOTALE VERSO COMUNI	10.276.000,00	10.926.000,00	
Ricavi smaltimento rifiuti soggetti diversi dai Comuni			
Altri ricavi			
TOTALE VERSO TERZI	-	-	
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	32.000,00	32.000,00	
5. Altri ricavi e proventi	782.000,00	782.000,00	
Corrispettivi raccolte differenziate, contributi e altri ricavi	725.000,00	725.000,00	
Contributi conto esercizio e quote conto capitale			
Altri ricavi	57.000,00	57.000,00	
B. Costi della produzione	11.004.000,00	11.654.000,00	650.000,00
6. Per mat. prime, suss., di cons.e merci	3.000,00	3.000,00	
7. Per servizi	10.691.000,00	11.466.000,00	
Spese gestione impianti/smaltimento rifiuti	1.150.000,00	1.800.000,00	650.000,00
Costo altri servizi prestati da SIA (non comprese in altre voci)	2.174.000,00	2.299.000,00	125.000,00
Spese smaltimento rifiuti differenziati	652.000,00	652.000,00	
Spese appalti raccolta	5.850.000,00	5.850.000,00	
Rimborso corrispettivo differenziate ai Comuni	725.000,00	725.000,00	
Altri costi per servizi	140.000,00	140.000,00	
8. Per godimento di beni di terzi	30.000,00	30.000,00	
9. Per il personale	260.000,00	135.000,00	- 125.000,00
10. Ammortamenti e svalutazioni	-	-	
11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	
13. Altri accantonamenti	-	-	
14. Oneri diversi di gestione	20.000,00	20.000,00	

	PREV 2016	PREV 2017	VARIAZIONI
DIFFERENZA VALORE PRODUZIONE - COSTI PRODUZIONE	86.000,00	86.000,00	
C. Proventi e oneri finanziari	- 70.000,00	- 70.000,00	
Altri proventi finanziari			
Interessi e altri oneri finanziari	70.000,00	70.000,00	
E Proventi e oneri straordinari	-	-	
Proventi straordinari			
Oneri straordinari			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	16.000,00	16.000,00	
Imposte sul reddito dell'esercizio	15.000,00	15.000,00	
RISULTATO NETTO DI BILANCIO	1.000,00	1.000,00	

CISA PREVENTIVO ESERCIZIO 2017 PROGRAMMA INVESTIMENTI

Nell'esercizio 2017 non sono previsti investimenti a carico di CISA, tenuto conto del passaggio dell'intero patrimonio da CISA a SIA in precedenti esercizi; pertanto, eventuali investimenti che per motivi contingenti si dovessero realizzare in capo a CISA, verranno ribaltati direttamente su SIA, sostanzialmente soggetto titolare unico del patrimonio complessivo di gruppo.

Viene pertanto previsto un importo complessivo pari ad € 500 mila per eventuali investimenti da realizzarsi direttamente da parte di CISA, ove tale modalità fosse reputata migliore dal punto di vista dell'interesse complessivo del gruppo e fatto salvo specifico accordo al proposito con la società SIA.

Nella fattispecie di cui sopra rientra in particolare l'investimento per l'avvio della tariffazione puntuale, da realizzarsi in accordo con la società SIA, per un importo allo stato quantificabile in euro 230 mila circa, compresi all'interno del range di 500 mila euro.